

# LITURGIA DELLA PAROLA NELLA SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

## INTRODUZIONE E ESAME DI COSCIENZA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia.**

Oggi festeggiamo la Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Gesù, che, riprendendo il nome latino, viene anche chiamata Corpus Domini. Benediciamo il Padre, che ci ha donato il suo Figlio Gesù come amico e fratello. Benediciamo Gesù, che si è donato a noi come cibo nello Spirito Santo. Benediciamo lo Spirito, che trasforma Gesù nell'eucaristia e noi in dono per gli altri. Disponiamoci con gioia alla lode divina e all'ascolto della Parola di Dio.



*Segue un momento di riflessione silenziosa per l'esame di coscienza.*

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

## LITURGIA DELLA PAROLA

*Le letture sono quelle del giorno e si trovano sul foglietto della domenica.*

## COMMENTO (Papa Francesco)

Nella solennità del Corpus Domini torna più volte il tema della memoria: «**Ricordati** di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere. Non dimenticare il Signore, che nel deserto ti ha nutrito di manna» (cfr Dt 8,2.14.16) – disse Mosè al popolo. «Fate questo **in memoria** di me» (1 Cor 11,24) – dirà Gesù a noi. «**Ricordati** di Gesù Cristo» (2 Tm 2,8), dirà Paolo al suo discepolo. Il «pane vivo, disceso dal cielo» (Gv 6,51) è il sacramento della memoria che ci ricorda, in modo reale e tangibile, la storia d'amore di Dio per noi.

**Ricordati**, dice oggi la Parola divina a ciascuno di noi. Dal ricordo delle gesta del Signore ha preso forza il cammino del popolo nel deserto; nel ricordo di quanto il Signore ha fatto per noi si fonda la nostra personale storia di salvezza. Ricordare è essenziale per la fede, come l'acqua per una pianta: «Ricordati di Gesù Cristo».

**Ricordati**. La memoria è importante, perché ci permette di rimanere nell'amore, di ricordare, cioè di portare nel cuore, di non dimenticare chi ci ama e chi siamo chiamati ad amare. Eppure questa facoltà unica, che il Signore ci ha dato, è oggi piuttosto indebolita. Nella frenesia in cui siamo immersi, tante persone e tanti fatti sembrano scivolarci addosso. Si gira pagina in fretta, voraci di novità ma poveri di ricordi. Così, bruciando i ricordi e vivendo all'istante, si rischia di restare in superficie, nel flusso delle cose che succedono, senza andare in profondità, senza quello spessore che ci ricorda chi siamo e dove andiamo. Allora la vita esteriore diventa frammentata, quella interiore inerte.

Ma la solennità di oggi ci ricorda che nel Pane di vita il Signore viene a visitarci facendosi cibo umile che con amore guarisce la nostra memoria, malata di frenesia. Perché **l'Eucaristia è il memoriale dell'amore di Dio**. Ecco perché ci fa tanto bene il memoriale

eucaristico: non è una memoria astratta, fredda e nozionistica, ma la memoria vivente e consolante dell'amore di Dio. Nell'Eucaristia c'è tutto il gusto delle parole e dei gesti di Gesù, il sapore della sua Pasqua, la fragranza del suo Spirito. Ricevendola, si imprime nel nostro cuore la certezza di essere amati da Lui.

L'Eucaristia ci incoraggia: anche nel cammino più accidentato non siamo soli, **il Signore non si scorda di noi** e ogni volta che andiamo da Lui ci ristora con amore.

## **PREGHIERE DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, accostiamoci con fiducia all'Altare del Signore per ricordare le grandi opere di Dio che ci ha accompagnato nel deserto di questi mesi e per presentare le nostre suppliche nella certezza di essere da lui accolti e nutriti dal Corpo e dal Sangue di Cristo. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Ricordati, Signore, della tua Chiesa: il Pane della vita che spezziamo nelle nostre chiese ci renda capaci di vera condivisione e solidarietà con tutti, come memoria viva del tuo amore. Preghiamo.

2. Ricordati, Signore, di tanta umanità sofferente: non permettere alla gente del nostro tempo di smarrire la fede e fa' che non ci dimentichiamo mai di quanti soffrono nell'anima e nel corpo. Preghiamo.

3. Ricordati, Signore, di chi ha compiti di responsabilità nella società e nel mondo intero: aiutali a non dimenticare le lezioni della storia e anche dell'esperienza di vita della pandemia. Preghiamo.

4. Ricordati anche dei nostri morti, Signore: la loro memoria ci accompagni e ci aiuti ad alzare e allargare il nostro sguardo a te e ai fratelli. Preghiamo.

5. Ricordati di noi, Signore: le nostre famiglie siano luoghi di memoria, di attenzione e di comunione concreta per tutti, i bambini e i ragazzi, i giovani e gli anziani. Preghiamo.

*Aggiungiamo le nostre intenzioni personali*

## **PADRE NOSTRO...**

### **COMUNIONE SPIRITUALE** *(papa Francesco)*

“Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza. Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore. In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in Spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia”

## **PREGHIERA FINALE**

Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, ravviva in noi il desiderio di te, fonte inesauribile di ogni bene: fa' che, sostenuti dal sacramento del Corpo e Sangue di Cristo, compiamo il viaggio della nostra vita, fino ad entrare nella gioia dei santi, tuoi invitati alla mensa del regno. **Amen.**

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.